



COMUNE DI TRANA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**DETERMINAZIONE
AREA VIGILANZA**

N. 231 DEL 05/12/2024

OGGETTO:

Riparazione di videocamera di sorveglianza - CIG B4A1B33907

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Premesso che;

L'ente Comune nell'anno 2023, aveva un sistema di rilevazione delle immagini del tutto artigianale, collocato fronte il Palazzo Comunale al fine di sorvegliare l'ingresso dello stesso;

Che, comunque lo stesso era regolarmente segnalato da appositi cartelli, presenti sulla facciata dell'edificio comunque in grado di determinare nelle persone il messaggio di essere entrati in un area di rilevazione di dati;

Che una delle telecamere di fattezza non professionale, subiva la rottura, non potendo più procedere così alla registrazione, necessitando della immediata sostituzione;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'ente;

VISTO il provvedimento n. 13 del 15.06.2023 del SINDACO, ai sensi degli art. 50 comma 10, art. 107 e art. 109 del D.Lgs 267, 18 agosto 2000 con il quale è stato conferito al VICE COMMISSARIO FIORE MICHELE la funzioni di Responsabile del Servizio Polizia Locale ;

Considerato che:

- l'art. 50. c. 1 del D.Lgs 36/2023 dispone che *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; omissis....;

- l'Allegato I.1 al D.Lgs 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento di-retto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*

- l'art. 17, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 17, c. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Atteso che l'art. 48 del D.Lgs. 36/2023, per i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo, prevede:

- al comma 1 che *“L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II”*;

- al comma 2 che *“Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro”*;

- al comma 3 che *“Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;

Visti

• l'art. 26, commi 3 e 3bis della Legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;

• l'art. 1, commi 449 e 450 della L. 296/2006, modificata dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 14, smi, secondo il quale le Amministrazioni centrali e periferiche sono tenute a ricorrere alle convenzioni e agli accordi quadro, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti ove esistenti, oppure, in subordine, a effettuare sul MEPA, o sul sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, ovvero su altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa vigente, gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria;

• Visto l'art. 62 comma 1 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i. ai sensi del quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori (Si richiama l'art. 23-ter, comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 1, comma 501, della Legge n. 20/2015);

• l'art. 18 c.1 del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce che *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto”*;

Visto il preventivo numero 9642 del 14 Dicembre 2023 emesso dal sig PINAMONTI Paolo in qualità di tecnico per effettuare il ripristino;

DETERMINA

Di approvare la sopra riportata premessa narrativa come parte integrante e sostanziale della presente determinazione, costituendone motivazione giuridica;

DI IMPEGNARE la somma complessiva di Euro 400,00 senza IVA (Regime Forfettario) sul capitolo 6770.4.1, missione 03, programma02, titolo 2, macroaggregato 202, codice bilancio U.2.02.01.07.004 - che presenta la necessaria disponibilità finanziaria del bilancio di previsione unico 2024/2026, anno di esercizio 2024;

Di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del servizio di fornitura, realizzazione, configurazione, manutenzione del sistema di videosorveglianza urbana a favore del sig PINAMONTI PAOLO – DITTA INDIVIDUALE VIA S. STEFANO 13 – 10040 Almese (TO) P.IVA 09981890016 – C.F. PNMPPLA73B02L219M;

Di dare atto che la liquidazione delle competenze, avverrà ad esecuzione di quanto oggetto del presente affidamento, a seguito di presentazione di regolare fattura, previo accertamento della regolarità contributiva;

Di disporre che copia del presente provvedimento, venga trasmessa al responsabile dell'Area Finanziaria per il prescritto visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 151, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Di adempiere ai fini della trasparenza, a quanto disposto dagli artt. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

Di dare atto che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo n.36/2023 è il sottoscritto FIORE MICHELE .

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.

Il Responsabile dell'Area
Firmato digitalmente